



## **CRITERI FORMAZIONE CLASSI E SEZIONI**

“La formazione delle classi (di scuola primaria e secondaria di primo grado) e delle sezioni di scuola dell’infanzia nel nostro Istituto è ispirata in via prioritaria a criteri didattico-pedagogici. Essa costituisce un elemento strategico dell’attività della scuola, in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento. Mediante la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, si persegue l’obiettivo di formare classi omogenee tra loro, ma eterogenee al loro interno. Gli incontri di riflessione condivisa, nel passaggio da un ordine all’altro di scuola, prevedono la presenza degli insegnanti referenti di classi in entrata e in uscita e di un membro della commissione continuità; il dirigente è chiamato a presenziare a tali riunioni, che mettono a tema il livello di maturazione cognitiva, socio-relazionale e di autonomia di ogni alunno che si affaccia all’ordine di scuola successivo.

CRITERI GENERALI validi per tutti gli ordini di scuola sono:

- equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- equilibrata distribuzione di alunni stranieri, con attenzione particolare a quelli di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate
- equilibrata distribuzione di alunni con bisogni educativi speciali
- equilibrato rapporto numerico tra maschi e femmine
- accoglimento delle richieste della famiglia in merito alla presenza di un compagno nella stessa classe solo se coerente con le informazioni della scuola e solo se reciproche (non più di una per alunno).

### **CRITERI SPECIFICI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL’INFANZIA**

In aggiunta ai già indicati criteri generali, si aggiungono i seguenti parametri di riferimento per l’inserimento di bambine e bambini all’interno delle Scuole dell’Infanzia:

- equilibrata distribuzione del numero di bambini di pari età in classi miste
- equilibrata distribuzione del numero di bambini nati in diversi periodi dell’anno (per i nuovi ingressi)
- equilibrata distribuzione del numero di bambini iscritti in anticipo
- inserimento dei fratelli in sezioni differenti, salvo diversa richiesta esplicita dei genitori
- inserimento a coppie nelle sezioni dei bambini provenienti dal medesimo nido

### **CRITERI SPECIFICI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

In aggiunta ai già indicati criteri generali, si aggiungono i seguenti parametri di riferimento per l'inserimento di alunne e alunni all'interno della Scuola Primaria:

- distribuzione eterogenea degli alunni provenienti dalle diverse scuole dell'infanzia
- scelta del tempo scuola operata dalla famiglia
- inserimento dei fratelli gemelli in sezioni diverse, salvo diversa richiesta esplicita dei genitori
- equilibrio nella distribuzione di alunni provenienti dalla stessa scuola: non saranno inseriti nella medesima classe un numero consistente di alunni provenienti dalla stessa sezione dell'Infanzia

#### CRITERI SPECIFICI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In aggiunta ai già indicati criteri generali, si aggiungono i seguenti parametri di riferimento per l'inserimento di alunne e alunni all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado:

- equilibrata suddivisione degli alunni del Consiglio Comunale dei Ragazzi (2 per classe per permettere la continuazione del progetto in tutte le sezioni)
- distribuzione eterogenea di alunni con comportamento che necessita particolare attenzione
- equilibrata distribuzione di eventuali ripetenti in ogni classe
- equilibrata distribuzione di alunni provenienti dalla stessa scuola: non saranno inseriti nella medesima classe un numero consistente di alunni provenienti dalla stessa classe della scuola primaria.

Si sottolinea che la formazione delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado avviene in base alla tabella di colloquio inserita nel Protocollo Continuità, inerente il percorso di maturazione, il livello scolastico generale, la situazione familiare, le eventuali incompatibilità, le situazioni particolari di ogni alunno.

I minori per i quali gli adempimenti vaccinali sono stati omessi o differiti, causa pericolo per la salute attestato dal medico di medicina generale o dal pediatra, sono inseriti, di norma, in classi o sezioni in cui sono presenti solo minori vaccinati o immunizzati.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà di valutare il miglior inserimento per alunni con problematiche particolari e riservate.

Nel caso di inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sulla base della documentazione e delle informazioni in suo possesso, sentita la Commissione Continuità, deciderà la collocazione più idonea".

Giugno 2020